

Prot. 194/Enf/TEC del 20/10/2023

Spett.le
Regione Calabria
Dipartimento Tutela dell'Ambiente
Settore Gestione Demanio Idrico
demanioidricoczkrvv.llpp@pec.regione.calabria.it
demanioidricocs.llpp@pec.regione.calabria.it

e p.c.

Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino
Via G. Russo, 6
87100 Cosenza
Consorzio@pec.bacinimeridionali.it

OGGETTO: Istanza di concessione di aree demaniali per l'installazione di un impianto fotovoltaico
"flottante" su Vasca Bisignano.

Egregi,

la scrivente società ENERFLO S.r.l. con sede in via Spagna 10 a Rende (CS), in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), intende procedere alla realizzazione di 1 impianto fotovoltaico flottante sfruttando la superficie demaniale presso la vasca Mucone in località Bisignano.

L'installazione dell'impianto fotovoltaico in modalità flottante non andrà ad alterare le finalità di utilizzo previste per tale bacino e prevedrà, a carico dello scrivente, il pagamento dei canoni come previsti per norma oltre ad altri benefici come meglio riportati nella relazione tecnica generale.

Come noto l'impianto fotovoltaico flottante è costituito da pannelli galleggianti su specchi d'acqua ed è formato da tre componenti principali: una struttura che garantisce il galleggiamento di una piattaforma, in genere molto leggera e (semi) flessibile per "accompagnare" l'eventuale moto ondoso, i moduli fotovoltaici con i relativi connettori e inverter, e un sistema di ancoraggio che mantiene l'isola galleggiante nella sua posizione in sicurezza permettendo la adeguata flessibilità anche a fronte di escursioni del livello d'acqua.

Il Testo del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 50 del 1° marzo 2022), coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34, recante: «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali» ha dato impulso agli impianti solari fotovoltaici flottanti da realizzare su superfici bagnate ovvero su invasi artificiali di piccole e grandi dimensioni, che oltre a essere incentivabili possono anche essere autorizzati con procedure semplificate in determinate situazioni.

La recente legge n° 68 del 13 giugno 2023 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 aprile 2022, n° 39, recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche” ha regolato le modalità di assegnazione di aree pubbliche o demaniali per l’installazione di impianti solari fotovoltaici collocati in modalità flottante sullo specchio d’acqua di invasi e bacini idrici.

In particolare, la tecnologia innovativa proposta è stata già utilizzata dagli azionisti di Enerflo S.r.l. in moltissimi siti in diverse località in tutto il mondo con potenze installate da pochi MW fino a circa 90 MW per singolo impianto.

Nel rispetto dell’art. 4-bis della legge n° 68 del 13 giugno 2023 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n° 136), il sottoscritto Simone Zilio - Legale Rappresentante della società Enerflo S.r.l. con sede in via Spagna, 10 Rende (CS)

Chiede

Che codesta Spett.le Amministrazione voglia rilasciare la concessione per la durata di anni 30 (date le caratteristiche e la tipologia di utilizzo di occupazione) per le aree come meglio identificate nella relazione tecnica e nel rispettivo layout.

Si chiede di poter avere notizia dell’avvio del procedimento al fine di poter attivare le successive richieste delle soluzioni tecniche di allaccio alla rete elettrica nazionale rispettivamente a e-distribuzione S.p.a. e Terna S.p.a. propedeutiche all’elaborazione del progetto definitivo e alla richiesta dei titoli autorizzativi secondo norma.

L’oggetto e le finalità di utilizzo sono individuati in modo più dettagliato negli elaborati allegati alla presente istanza:

1. Relazione illustrativa tecnica e relativi allegati
2. Brochure istituzionale
3. Visura camerale
4. Copia del decreto legge

La soluzione di impianto di rete per la connessione, così come definito dal T.I.C.A (Testo Integrato delle Connessioni Attive) sarà definito successivamente all'ottenimento del preventivo di connessione rilasciato dagli enti gestori della rete elettrica (STMG) e chiaramente dopo che codesto Ente avrà completato la propria istruttoria per il rilascio della concessione demaniale , che risulta propedeutica sia alla richiesta di connessione sia alle istanze di autorizzazione ambientale e alla costruzione che saranno a cura del sottoscritto proponente.

Per ogni informazione in merito all'istanza potrà contattare il Responsabile del Progetto, Danilo Pallaro, al numero 0424/016895.

Si ringrazia fin d'ora.

Simone Zilio
Amministratore